

**SANITÀ** Colasanto: «C'è una bozza di delibera regionale»

## Due nuovi ospedali col project financing

di FRANCESCO SANTORO

□ MARTINA FRANCA - Il presidente della Provincia, Gianni Florido, ha tirato fuori l'argomento l'altro ieri; il direttore dell'Asl, Domenico Colasanto, conferma l'impegno da parte della Regione Puglia per la realizzazione del nuovo ospedale di Martina. «Il Piano sanitario prende atto della necessità che le città di Martina e Manduria abbiano un nuovo nosocomio e del fatto che la struttura di Castellana debba essere completata», commenta il manager.

Il dirigente parla di uno schema di delibera di Giunta. «Allo scopo di realizzare i due ospedali è stato completato un lavoro specifico. So che è stata redatta una bozza di delibera: prevede la possibilità, per le aziende sanitarie, di predisporre bandi di gara che contemplino lo strumento del project financing. E dice, nello specifico, che questa strada si può seguire nei casi di Martina e Manduria. Per la prima volta in Puglia si farebbe ricorso alla finanza di progetto nella sanità».

Le polemiche in merito alla realizzazione del nuovo ospedale risalgono al mese scorso. Il Pdl attaccò duramente la Giunta Vendola; mentre il Partito democratico la difese. Il consigliere regionale, Gianfranco Chiarelli, parlò di «clamorosa marcia



### LA CONFERMA

Dopo l'annuncio di Florido, ieri il direttore Asl, Domenico Colasanto, ha assicurato l'impegno della Regione Puglia per la realizzazione del nuovo ospedale di Martina e Manduria

indietro» da parte dell'assessore regionale alla Sanità Fiore, «sul tanto pubblicizzato progetto di realizzazione del nuovo ospedale di Martina» e «di ennesima testimonianza, una delle più lampanti, di come sulla sanità questo governo Vendola sia stato capace di produrre solo false promesse».

Il collega Donato Pentassuglia, ovvero colui che ha lanciato l'idea e si è impegnato in prima persona per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera, precisò che l'assessore Fiore «ha evidenziato la mancanza di risorse sottolineando che il progetto è previsto. Farebbe bene il Pdl locale a spronare il governo centrale affinché sblocchi i fondi che attendiamo dal lontano 2006 e i Fas».

Infine arrivò la reazione dell'assessore alla Sanità, il quale affermò di ritenere «opportuno per chiarezza nei confronti della comunità di Martina Franca - commentò Fiore - smentire le affermazioni gratuitamente attribuite allo scrivente e le distorte

considerazioni che ne sono seguite con particolare riferimento al progetto di costruzione del nuovo ospedale della Valle

d'Itria a Martina Franca. Quello che ho avuto modo di affermare nel corso dell'iniziativa pubblica è una preoccupazione ampiamente nota da mesi e cioè quella che tutta una serie di progetti non potranno essere realizzati in assenza dei fondi che da tempo, da troppo tempo la Regione Puglia attende dal governo

### PER MARTINA E MANDURIA NOVITÀ IN ARRIVO



nazionale e che afferiscono ai Fondi per le aree sottosviluppate (Fas), che, tra l'altro, dovrebbe finanziare importanti iniziative di riqualificazione e potenziamento della sanità di Puglia».

In quella circostanza, Fiore ribadì «tutto l'interesse e l'impegno del governo regionale in favore della realizzazione del progetto di nuovo ospedale della Valle d'Itria che non solo ritengo valido ma per la cui realizzazione la Giunta regionale sta studiando il ricorso ad altri strumenti finanziari, come la finanza di progetto, che possano garantire la realizzazione di questo e di altri progetti strategici per la Sanità pugliese».

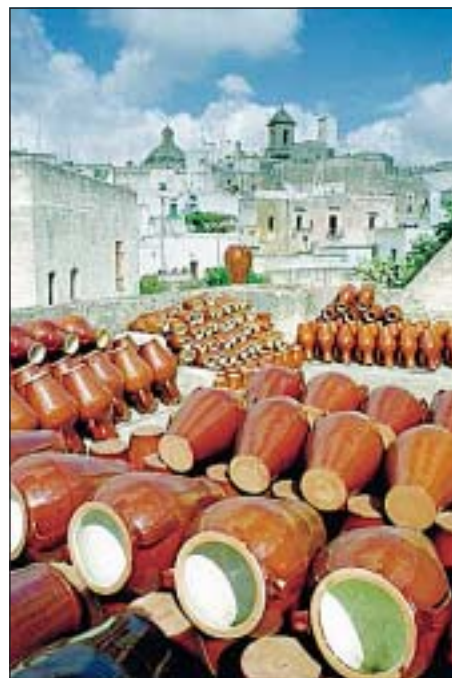
### TURISMO

## Grottaglie e Valle d'Itria diventano un polo unico

□ GROTTAGLIE - Grottaglie è stata inclusa nella strategia interregionale per la valorizzazione del sistema turistico, ambientale e culturale, all'interno del polo della Valle d'Itria contenuto nei programmi Operativi Interregionali Poin e Pain «Attrattori culturali, Naturali e Turismo per la Puglia». Ad annunciarlo è l'assessore comunale al Turismo, Vito Nicola Cavallo, che ha partecipato nei giorni scorsi all'incontro svoltosi a Bari nella sala conferenze dell'Assessorato regionale alle Risorse agroalimentari, alla presenza di Massimo Ostilio (consigliere del presidente della Regione Puglia - Coordinamento P r o g r a m m i Poin/Pain), Fabrizio Manduca (Autorità di Gestione Poin/Pain - Regione Campania); Gregorio Angelini (Presidente Ctca - Ministero Beni e Attività culturali); Giuseppe Settanni (Invitalia S.p.a. - Assistenza tecnica AdG); Claudio Cipollini (Retecamere - Unioncamere); prof. Francesco Palumbo (Direttore Area Promozione del Territorio - Regione Puglia).

«Nell'operazione sono interessati il 58 per cento dei comuni pugliesi, e nello specifico nel polo della Valle d'Itria sono 29 i comuni interessati tra cui la città delle ceramiche, dichiara l'assessore Cavallo «la città delle ceramiche entra a pieno titolo nel progetto di valorizzazione della ceramica, quale produ-

zione artigianale collegata ai mestieri della tradizione e della cultura locale caratterizzate da un'elevata notorietà, rappresenta una porzione di territorio della Puglia Centrale a cavallo tra le province di Bari, Brindisi e Taranto che si caratterizza per una straordinaria concentrazione di valori (culturale, paesaggistico, naturalistico, ambientale) e per diversificazione in termini di tipologia e radici storico-culturali». «Tale caratteristica - sottolinea Cavallo - distintiva garantisce al Polo un'autonomia nel poter rappresentare un bacino di offerta spendibile sui mercati turistici in-



CERAMICA Punto di forza di Grottaglie

ternazionali e collegabile, secondo diversi punti di vista, all'offerta di altri Poli culturali naturalistici delle Regioni del Mezzogiorno. Tra i principali attrattori del Polo, oltre Grottaglie si segnalano il sito Unesco dei trulli di Alberobello, le Grotte di Castellana, il Marta - Museo Archeologico di Taranto».

(S. Sav.)

### SAVA

## Traffico folle, senza circonvallazione: incontro tra Comune e Provincia

□ SAVA - Incontro in Provincia tra l'assessore del Comune di Sava, Ivano Decataldo e l'assessore provinciale a Bilancio e Programmazione, Giampiero Mancarelli, per la questione della mancanza della circonvallazione nel centro savese.

L'esponente della giunta Maggi (su sollecitazione del «Comitato cittadino Salute Pubblica» di Sava) ha illustrato le problematiche derivanti dal passaggio dei mezzi pesanti nel centro abitato ed in particolare vicino a scuole e asili, situazione che aumenta vertiginosamente i rischi per la salute dei cittadini. Presente all'incontro anche il presidente del Comitato, Giuseppe Demaglie, che si è fatto portavoce delle lamentele della popolazione. Sava, infatti, non è dotata di una circonvallazione che dirotti gli automezzi pesanti in modo da evitare il centro abitato in entrambe le direzioni.

L'assessore Mancarelli si è impegnato a convocare a breve un incontro a Sava con l'assessore ai Lavori Pubblici provinciale e il pre-



sidente Gianni Florido per conoscere nel dettaglio gli interventi realizzati dall'Ente negli ultimi anni ed in fase di ultimazione, al fine di ridurre drasticamente il traffico veicolare di transito nel centro abitato abbattendo così ogni possibile rischio. Nella stessa occasione saranno programmate soluzioni per eliminare completamente il transito dei tir ed autoarticolati ad ogni ora del giorno e della notte.

Nel corso dell'incontro è stata posta in risalto anche l'elevata incidenza di diverse patologie nelle prossimità delle vie attraversate dai camion che si recano verso le discariche di Fragnano e Grottaglie, lasciandosi dietro liquidi e gas maleodoranti. La delegazione di Sava, poi, ha rivolto un'altra richiesta agli amministratori provinciali: unirsi alle comunità di Sava, Manduria e San Marzano per sollecitare e dare celerità alla conclu-

sione dell'iter procedurale che darà il via ai lavori per l'apertura del tratto San Marzano-Manduria della Bradanico-Salentina attraverso l'ultimazione delle complanari, gli accessi poderali e le rotoarie d'innesto con la viabilità esistente.

«Nel 2009 dopo numerosi solleciti - ha spiegato il presidente del Comitato salute pubblica -, è stata convocata una conferenza dei servizi per le autorizzazioni del Ministero dei Trasporti per le varianti. Inoltre è stato depositato il progetto presso i comuni con l'elenco degli espropri per le complanari, così come evidenziato dalla stampa locale attraverso l'intervento di un consigliere comunale, il geometra Mino La Corte». «Ad oggi, però - conclude Demaglie - non si conoscono quali sono gli impedimenti che stanno procurando ritardi all'iter considerando che si attendeva la convocazione della seconda conferenza dei servizi già da alcuni mesi».

(S. Sci.)